

## Adolescenti, al via campagna 'Non sono emergenza'

Promossa dall'impresa sociale 'Con i bambini' (ANSA) - ROMA, 13 MAG - Al via "Non sono emergenza": campagna di comunicazione che indaga il disagio degli adolescenti attraverso un fotoreportage di Riccardo Venturi e un documentario di Arianna Massimi, con le storie e l'ascolto diretto di ragazzi e ragazze, i dati sul fenomeno elaborati dall'Osservatorio #conibambini e la partecipazione delle "comunità educanti". Non Sono Emergenza è una campagna partecipativa promossa da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per portare all'attenzione dell'opinione pubblica il fenomeno del disagio giovanile e promuovere il protagonismo di ragazzi e ragazze, con il contributo di tutti.

Le nuove generazioni - viene sottolineato - non possono essere un'emergenza ma sono una risorsa, come dimostrano anche i dati sull'impegno nel volontariato e l'adesione ad associazioni ecologiche, per i diritti civili e per la pace quasi doppia rispetto agli adulti. Alcuni dati sul fenomeno dopo la pandemia, elaborati insieme a Openpolis: mezzo milione di minori a rischio dipendenza da internet. Oltre 370 mila adolescenti dichiarano di avere dipendenza da cibo e disturbi alimentari. Crescono i casi di ricovero di minori in pronto soccorso per questi motivi. Quasi 66 mila gli studenti tra 11 e 17 anni con tendenza all'isolamento sociale (hikikomori). Peggiora il benessere psicologico, soprattutto tra le ragazze. È cresciuto il fenomeno delle baby gang secondo il 46 per cento delle questure. Due giovani italiani su tre si dichiarano molto preoccupati per il cambiamento climatico.

"Il tema del disagio degli adolescenti riguarda tutti - afferma Marco Rossi-Doria, presidente di Con i Bambini - la scuola e la formazione, le fondazioni e il Terzo settore, le istituzioni e gli enti locali, il mondo della cultura, dello sport e dell'informazione, il mondo economico e delle imprese. Per questo motivo, in questi mesi chiederemo a tutti questi soggetti interessati ad aderire idealmente alla campagna di farlo, perché vuol dire condividere l'urgenza e anche testimoniare, prendere consapevolezza di far parte di una comunità che educa i giovani e li ascolta, che impara anche da loro". (ANSA).



Peso:85%



13/05/2024 10:13  
AGI0150-R01 3 CRO 0



Peso:85%